



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IGIT UFFICIO I

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, concernente la “Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze”, a norma dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161 recante il “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021, recante la “Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell'Amministrazione Digitale” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge di contabilità e finanza pubblica” del 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

Visto l'art. 1, commi 510 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il d.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 recante il “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163” per le parti non abrogate dal D.lgs. n. 50/2016 e dal D.lgs. 56/2017;

Visto, in particolare, l’art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e che “il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”;

Visto in particolare l’articolo 7, comma 8, del citato D.M., ai sensi del quale “I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organocompetente”;

Visto il Regolamento della Commissione Europea n. 1828 del 30 ottobre 2019, con cui vengono modificate le soglie comunitarie per gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi a partire dal 1° gennaio 2020;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 dicembre 2022 al n. 1776, con il quale è stato conferito, nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, alla dottoressa Lucia Calabrese, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero Economia e Finanze, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell’Ispettorato generale per l’informatica e l’innovazione tecnologica, a decorrere dal 1° novembre 2022 per la durata di tre anni;

Vista la determina del 14 gennaio 2022 (registrata alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2022 al n. 262), con la quale l’Ispettore Generale Capo pro tempore dell’Ispettorato Generale per l’Informatica e l’Innovazione Tecnologica ha conferito alla dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia, l’incarico di direttore dell’Ufficio I, dal 16 gennaio 2022 al 15 gennaio 2025;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1355 del 13 gennaio 2023, che autorizza, i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione, nell’ambito degli stanziamenti previsti per l’anno finanziario 2023;

Visto il decreto del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 125 del 13 marzo 2023, con cui è stato disposto l’affidamento in gestione diretta all’Ispettore Generale Capo dell’Ispettorato Generale per l’Informatica e l’Innovazione Tecnologica di specifici capitoli/piani gestionali contenuti nella tabella 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle Finanze;

Considerato che l’Ispettorato Generale per l’Informatica e l’Innovazione Tecnologica ha effettuato una ricognizione degli acquisti di beni e servizi informatici di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro da effettuarsi per il biennio 2023/2024 attraverso il ricorso agli strumenti Consip, al fine di soddisfare le esigenze strumentali ed organizzative del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DETERMINA

- di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, da realizzare a cura dell'IGIT nel biennio 2023/2024, come riportato nell'allegato II, scheda A e B, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare il suddetto "Programma biennale di forniture e servizi" sul profilo istituzionale dell'Amministrazione e sui canali di comunicazione previsti dalla normativa succitata;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente dell'Ufficio I dell'IGIT, per gli acquisti effettuati attraverso il ricorso agli strumenti Consip;

L'Ispettore generale capo IGIT